



Comune di CORTEOLONA E GENZONE – PV

Palazzo D'Este

Via Garibaldi, 8 27014 Corteolona e Genzone – PV

telefoni	fax.	Cod. ISTAT	Cod. CATASTALE
0382 / 70024 – 70777	0382 / 71519	018192	M372

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008

OGGETTO DEL SERVIZIO
SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
PERIODO 5 anni scolastici a far data dal 01.09.2024

CONCESSIONARIO

C.F. e Partita I.V.A. **0261637 018 1** – ccp **001034000834**

IBAN – **IT75V0569611300000045000X23**

Codice univoco – **UFTFA3**

e-mail segreteria@comune.corteolonaegenzone.pv.it – PEC amministrazione@pec.comune.corteolonaegenzone.pv.it

Indice

1	PREMESSA	
2	DATI GENERALI IDENTIFICATIVI	
2.1	Dati generali di Committente e Concessionario	
2.2	Dati generali del luogo di lavoro	
2.3	Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione	
2.4	Descrizione sintetica delle attività svolte	
2.5	Identificazione dell'organigramma funzionale	
2.6	Committente	
2.7	Concessionario	
3	PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008	
3.1	Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori	
4	ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
4.1	Elenco dei rischi presenti	
4.2	Misure di prevenzione e protezione	
5	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	
5.1	Matrice del rischio	
5.2	Valutazione delle attività contemporanee o successive	
5.3	Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza	
6	MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	
7	DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	
8	NOTE FINALI	
9	FIRME	
10	ALLEGATI	

1 PREMESSA

Il presente documento è un allegato al capitolato per l'affidamento in concessione del servizio di refezione scolastica presso gli edifici scolastici di seguito specificati, commissionato dal Comune di Corteolona e Genzone:

E' stato predisposto in base all'art. 26 del D.Lgs n.81 del 9 aprile 2008 - Testo Unico delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro -

Il documento individua i rischi da interferenza causati dalla compresenza di allievi frequentanti gli edifici scolastici dell'Ente Comunale, personale scolastico, personale educativo e dei lavoratori dell'azienda concessionaria.

Nel documento sono indicate le misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. Le prescrizioni previste nel presente documento, dunque, non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta il concessionario che eseguirà il servizio.

2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1 Dati generali di Committente e Concessionario

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Concessionaria

	Committente	concessionario
Ragione Sociale	Comune di Corteolona e Genzone	
codice fiscale	0261637 018 1	
Via	Via Garibaldi, 8	
cap	27014	
comune	Corteolona e Genzone	
provincia	Pavia	
telefono	0382 70024	
fax	0382 71519	
e-mail	segreteria@comune.corteolonaegenzone.pv.it	

2.2 Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto presso:

- Nido
- Scuola Materna
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di Primo Grado

2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

Ragione Sociale	Comune di Corteolona e Genzone	concessionario
DATORE DI LAVORO		
nominativo		
qualifica		
telefono		
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
nominativo		
qualifica		
telefono		
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA		
nominativo		
qualifica		
telefono		
MEDICO COMPETENTE		
nominativo		
specializzazione		
qualifica		
telefono		
ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE		
denominazione	A.T.S. Pavia	
indirizzo	Viale Indipendenza, 3 – Pavia	
telefono	0382 4311	
denominazione	Direzione Provinciale del Lavoro - PV	
indirizzo	Viale Indipendenza, 9 – Pavia	
telefono	0382 375911	

2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

Costituisce oggetto della presente DUVRI il servizio di refezione scolastica per il quinquennio settembre 2024 – agosto 2029

Vengono di seguito descritte, brevemente, le attività svolte dal Concessionario:

Concessionario
<p>Il servizio mensa consiste nel:</p> <ol style="list-style-type: none">1. provvedere alla fornitura delle derrate alimentari e prodotti vari necessari per la produzione dei pasti;2. nel confezionamento degli stessi presso il centro di cottura;3. confezionamento del pasto nel rispetto dei menù concordati;4. trasporto dei pasti, in contenitori multiporzione, a legame fresco-caldo, presso la scuola;5. apparecchiatura tavoli, scodellamento dei pasti, preparazione, pulizia e riassetto giornaliero del refettorio (sparecchiatura e pulizia tavoli, pulizia degli spazi connessi e asserviti), delle attrezzature e degli utensili utilizzati per la produzione dei pasti, pulizia e riassetto giornaliero dei contenitori usati per trasportare i pasti;6. fornitura di tutto lo stovigliato: piatti e bicchieri in melanina, posate in acciaio inox, caraffe di vetro per utilizzo di acqua da rubinetto;7. la pulizia dei mezzi di trasporto dei pasti, con particolare richiamo alle norme contenute negli articoli seguenti;8. informazione e formazione del proprio personale;9. conservazione presso la sede produttiva di singoli campioni dei pasti serviti, per un totale di 200 gr di prodotti, con peso medio del campione di 50 gr per un minimo di 72 ore ad una temperatura da 0 a + 4°C.
Comune di Corteolona e Genzone
<p>Per la committenza, vi sarà possibile presenza di dipendenti comunali.</p> <p>A favore di sicurezza, Viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (personale dipendente dell'ente e bambini, personale del Comune di Corteolona e Genzone) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'concessionario e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.</p>

Per le specifiche degli obblighi a carico dell'Concessionario si rimanda al Capitolato.

2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale

2.6 Committente

È prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi ad operare nel suddetto luogo.

Saranno, inoltre, presenti i bambini / insegnati / coll. scolastici i quali fruiranno del servizio mensa.

2.7 Concessionario

n.	dipendente	qualifica
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008**CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:**

Committente	Comune di Corteolona e Genzone
Concessionario	

AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI LAVORI:

Descrizione dei lavori come da contratto sottoscritto	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO SETTEMBRE 2024 – AGOSTO 2029
Ammontare Concessione	€ 825.550,00 (€ 5,50 a pasto x 30.020 pasti x 5 anni) esclusi oneri sicurezza
Oneri della Sicurezza Specifici	2.200,00 per 5 anni

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Al concessionario compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. Il concessionario deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subconcessioni o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. Il concessionario è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori in concessione ed eventualmente in subconcessione;
4. IL concessionario garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di concessione o subconcessione, il personale occupato dall'impresa concessionaria o subconcessionaria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

I documenti da consegnare sono:

- Autocertificazione dell'impresa del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale con riferimento anche all'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro stabilite dal D.Lgs 81/08 s.m.i 2 ;
- Certificato iscrizione CCA.
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 (vedi fac simile allegato)
- Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS e all'INAIL (vedi fac simile allegato)

Precisazioni:

1. Il concessionario prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale autorizzato ad entrare in Azienda (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato) e segnalerà immediatamente l'impiego in Azienda di nuovo personale;
2. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
3. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, il concessionario dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Si ricorda inoltre che gli addetti operanti presso i luoghi oggetto della concessione dovranno essere dotati di:

- *Tessera di riconoscimento (fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro).*

L'impresa concessionaria entro 30 giorni dall'inizio delle attività dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa il concessionario che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui il concessionario _____ dovrà operare, sono i seguenti:

1. Incendio ed esplosione: rischio connesso alla presenza di gas;
2. Rischi connessi all'utilizzo di fornelli ed attrezzature da cucina;
3. Caduta di materiale dall'alto;
4. Scivolamenti, cadute a livello;
5. Possibili interferenze con personale non addetto.

4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, il CONCESSIONARIO deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio; verificare sempre che i fornelli le manopole dei fornelli siano nella posizione corretta (gas chiuso) quando non utilizzati; aerare l'ambiente in caso venga avvertito odore di gas.
 1. **UTILIZZO ATTREZZATURE DA CUCINA:** verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la preparazione dei pasti, specialmente se non di proprietà dell'concessionario. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.
 2. **CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO:** non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi ed adeguarle, ove necessario.
 3. **SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
 4. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.
-

5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti i dipendenti del Comune, bambini e personale scolastico ed i dipendenti del CONCESSIONARIO.

5.1 Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Concessionario.

Il rischio residuo viene così classificato:


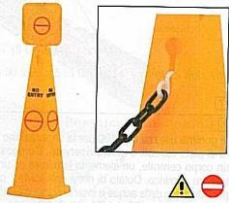
A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

5.2 Valutazione delle attività contemporanee

Qualora si verificassero condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti del Comune e i dipendenti del Concessionario.

Lavorazione	Possibili cause di interferenza	Rischi trasmessi all'ambiente circostante	Precauzioni adottate per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
Preparazione e servizio pasti	Presenza di docenti e/o bambini all'interno della cucina	Scivolamento (pavimenti bagnati) Caduta a livello Ustioni da calore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti;	B
	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti Ustioni da calore	Eeguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti.	M
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche.	Transito di docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	Scivolamento caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza;  Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti; 	B
	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	B

5.3 Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008 vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza **per il quinquennio** delle lavorazioni svolte dal concessionario presso le scuole:

descrizione	totale
FORMAZIONE	€ 600,00
Aggiornamento documentazione	€ 500,00
DPI	€ 400,00
Cartellonistica	€ 300,00
Visite mediche	€ 400,00
TOTALE	€ 2.200,00

1

6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'**CONCESSIONARIO** si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Concessionario; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto della concessione le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a. osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b. osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c. utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d. non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e. segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo del committente di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno del Comune.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze **proprie** senza che vi sia autorizzazione da parte del Committente.

7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

Il concessionario, _____

dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

Il committente **COMUNE DI CORTEOLONA E GENZONE** e il concessionario _____ con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 81/08

- a. cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto della concessione;
- b. coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26, comma 2, D.Lgs. 81/08.

L'concessionario, in relazione ai servizi da eseguirsi presso le scuole di cui al punto 2.2 del presente DUVRI, **in Comune di Corteolona e Genzone**

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto della concessione secondo la seguente sommaria descrizione:

- a. assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b. discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c. programmazione e registrazione degli interventi.

L'concessionario, in relazione ai servizi da eseguirsi presso le scuole di cui al punto 2.2 del presente DUVRI, **in Comune di Corteolona e Genzone**

ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione

necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli del concessionario.

Il concessionario

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

1. dati informativi relativi alle scuole di cui al punto 2.2 del presente DUVRI;
2. elenco dei rischi presenti presso le scuole di cui al punto 2.2 del presente DUVRI
3. procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
4. misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
5. individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
6. dichiarazioni e attestazioni;
7. allegati

8 NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. **19** pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

9 FIRME

IL COMMITTENTE

IL CONCESSIONARIO

INDICE REVISIONI

rev.	data	descrizione
00		

10 ALLEGATI

- Verbale di cooperazione e coordinamento;
- Valutazione dei rischi o procedure standardizzate;
- Fac simile di "Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008";
- Fac simile di "Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'IINPS e all'INAIL".

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data ____/____/____, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. _____ dell'Amministrazione Comunale di **CORTEOLONA E GENZONE** a cui hanno partecipato:

A) per la società _____, i Sigg.ri

1. _____

2. _____

B) per il Comune di **CORTEOLONA E GENZONE**, i Sigg.ri

1. _____

2. _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione del servizio oggetto della concessione

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese concessionarie.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

1. la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto della concessione;
2. il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
3. lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

1. presa visione delle scuole dove verranno effettuati i servizi, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti la concessione si concorda di realizzare i servizi secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
2.
3.

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

.....

.....

.....

.....

“Valutazione dei Rischi o procedure standardizzate”

INSERIRE

**“Dichiarazione di non essere oggetto di
provvedimenti di sospensione o interdittivi
di cui all’art. 14 del D.Lgs. 81/2008**

Fac simile da redigere su carta intestata

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____
Codice Fiscale _____ in qualità di titolare di titolare dell'Impresa
_____ con sede in _____ CF _____
P.IVA _____

DICHIARA

Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/08.

_____, Lì ____/____/____

In fede

**“Dichiarazione di organico medio annuo,
distinto per qualifica, corredato dagli estremi
delle denunce dei lavoratori effettuate all’INPS
e all’INAIL”**

FAC SIMILE

DICHIARAZIONE dell'ORGANICO MEDIO ANNUO

Concessionario:..... ... Sede:..... ... Documento compilato da:..... in qualità di datore di:..... recapito tel. Diretto:.....
Concessione:..... Località:..... ... Durata presunta dei lavori:..... Importo presunto dei lavori:.....

Numero addetti					
<input type="checkbox"/> azienda fino a 15 addetti			<input type="checkbox"/> azienda oltre 15 addetti		
quadri		quadri			
dirigenti		dirigenti			
impiegati		impiegati			
operai		operai			
Qualificati ____	Specializzati ____	Comuni ____	Qualificati ____	Specializzati ____	Comuni ____

Organico	
Organico medio annuo n. (indicare per l'anno solare precedente a quello dell'inizio dei lavori)	Organico medio previsto per il cantiere in oggetto n.

Contratto collettivo nazionale applicato	
C.C.N.L. applicato	<input type="checkbox"/> EDILIZIA INDUSTRIA <input type="checkbox"/> EDILIZIA COOPERATIVE <input type="checkbox"/> EDILIZIA ARTIGIANI <input type="checkbox"/> EDILIZIA PICC. INDUSTRIA <input type="checkbox"/> ALTRO

ALLEGA: Estremi di denuncia dei lavoratori effettuati all'INPS e all'INAIL.

_____, lì ____/____/____

Il concessionario

